

VareseNews

Schwazer, l'oro della fatica

Pubblicato: Venerdì 22 Agosto 2008

Sulla marcia italiana non tramonta mai il sole. Nella notte europea che corrisponde a una luminosa mattinata a Pechino, la **disciplina storica della nostra atletica** si conferma ad altissimo livello, consegnando la **settima medaglia d'oro** di questa spedizione olimpica.

A vincere la **gara più lunga e massacrante dei Giochi, la 50 chilometri** di marcia maschile, è stato l'altoatesino di stanza a Saluzzo, **Alex Schwazer**. Il biondo allievo di Sandro Damilano era il favorito e ha mostrato fin da subito di gradire questo "incarico". Ha tenuto il ritmo alto, trascinato con sé alcuni avversari staccati poi con il passare del tempo e dei chilometri.

E al termine del massacrante percorso, coperto in meno di 3 ore e 38? un tempo eccellente, **Schwazer ha avuto ancora le forze per esultare a lungo**, con un giro d'onore che non finiva mai nonostante il tentativo di controllo del "solito" funzionario di pista cinese. Una vittoria voluta, **dopo la morte del nonno** (Alex ha gareggiato con il lutto sulla canottiera, chissà se il Cio ha gradito) e dopo la delusione dei Mondiali del 2007 quando colse il terzo posto.

Il **pianto davanti alle telecamere Rai** ha reso per qualche minuto più umano questo superman della marcia di soli 23 anni, che arriva da un paesino – Calice – di soli 31 abitanti.

Nella notte al medagliere azzurro si è aggiunto anche il **bronzo di Vincenzo Picardi** nel torneo di boxe: l'italiano si è dovuto arrendere al più forte thailandese ma ha comunque coronato un'Olimpiade da incorniciare. Un altro italiano, **Clemente Russo**, è approdato in finale dopo aver battuto con un netto 7-1 l'americano Wilder nella categoria 91 Kg.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it